

Direzione: FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

Area: PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

DETERMINAZIONE

N. G02225 del 28/02/2019

Proposta n. 3121 del 26/02/2019

Oggetto:

D.G.R. n. 254 del 05/06/2018 – Ente "PHIDIA". Autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi relativo alla Qualifica di Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione.

OGGETTO: D.G.R. n. 254 del 05/06/2018 – Ente “**PHIDIA**”. Autorizzazione all’esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi relativo alla Qualifica di Operatore educativo per l’autonomia e la comunicazione.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,
SCUOLA E UNIVERSITA’, DIRITTO ALLO STUDIO

SU PROPOSTA del dirigente dell’Area Programmazione dell’Offerta Formativa e di Orientamento

VISTI:

- › la legge 21 dicembre 1978, n. 845 “Legge quadro in materia di formazione professionale”; lo Statuto della Regione Lazio, (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l’art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all’art.7, comma 8;
- › il D. lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- › la Determinazione n. G02251 del 14/03/2016 concernente: “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572 con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 29 novembre 2007, n. 968 “Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva ‘Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio e s.m.i.;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica dell’allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012.

- Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi;
 - › la Deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22/01/2019 concernente “Attuazione art.12 della D.G.R. 122/2016: approvazione delle disposizioni relative agli standard minimi di processo per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e del servizio di certificazione delle competenze. Modifica delle DGR 452/2012 e 122/2016”;
 - › la Determinazione n. G01803 del 20/02/2019 concernente “Attuazione art. 15 della DGR 15 del 22 gennaio 2019. Approvazione format tipo del patto di servizio, degli standard informativi, documentali ed attestatori e degli standard di costo relativi al servizio di individuazione e validazione delle competenze. Revoca della D.D. G12038 del 18 ottobre 2016”;
 - › la determinazione dirigenziale n. G09091 del 28/06/2017 relativa al “Repertorio Regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione dello standard formativo e della modifica dello standard professionale del profilo di Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione”;
 - › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
 - › la determinazione dirigenziale n. G16021 del 23/12/2016 di variazione tipologia accreditamento da “ingresso” a “definitivo” per l'ente “**PHIDIA**” per la sede operativa sita in Roma – Via Alessandro Cialdi, 7/7a/7b/7c;
 - › la Determinazione dirigenziale n. G14891 del 20/11/18 con la quale è stato autorizzato l'ente “**PHIDIA**” allo svolgimento del corso di formazione non finanziato di Operatore Educativo per l'Autonomia e Comunicazione;

PREMESSO CHE,

- ai sensi dell'art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l'autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/9;
- l'accreditamento ottenuto ai sensi della Direttiva di cui alla D.G.R. 968/2007 e s.m.i. è soggetto a revoca nei casi previsti dall'articolo 16 della medesima;
- la DGR n. 254 del 09/06/2018 sopra citata approva, tra l'altro, le disposizioni generali in materia di standard minimi di percorso formativo ed il Dispositivo regionale in materia di riconoscimento dei crediti formativi derivanti da apprendimenti formali, non formali ed informali;

PRESO ATTO che – ai sensi dell'art. 4 della DGR 254/2018 citata - l'Ente in argomento, con nota prot. 0127178 del 18.02.2019, ha richiesto autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per la qualifica di Operatore Educativo per l'Autonomia e Comunicazione, precedentemente autorizzata con D.D. n. G14891 del 20/11/18, allegando contestualmente l'atto unilaterale d'impegno al rispetto della normativa regionale in argomento, debitamente sottoscritto;

VERIFICATO attraverso il sistema di gestione dell'accreditamento regionale Sac Portal, che, alla data del presente atto l'ente “**PHIDIA**” per la sede operativa sita in Roma – Via Alessandro Cialdi, 7/7a/7b/7c, è accreditato ai sensi della D.G.R. 968/07 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione all'erogazione del percorso formativo, concessa con D.D. G14891 del 20/11/18 e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata e che l'autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi ha la medesima validità temporale della citata D.D. G14891 e può essere rinnovata contestualmente ad essa;

RICHIAMATO l'ente in oggetto:

- › al rispetto dello standard di percorso formativo di cui alla normativa di riferimento
- › al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;

RITENUTO che sussistono le condizioni per autorizzare, ai sensi della D.G.R. n. 254 del 05/06/2018, l'ente **"PHIDIA"** per la sede operativa sita in Roma – Via Alessandro Cialdi, 7/7a/7b/7c, all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per la qualifica di Operatore Educativo per l'Autonomia e Comunicazione, precedentemente autorizzata con D.D. n. G14891 del 20/11/18, nelle seguenti aule:

- AULA Informatica 19 allievi;
- AULA Didattica 20 allievi.

RITENUTO NECESSARIO quindi autorizzare, ai sensi della D.G.R. n. 254 del 05/06/2018, l'ente **"PHIDIA"** per la sede operativa sita in Roma – Via Alessandro Cialdi, 7/7a/7b/7c, all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per la qualifica di Operatore Educativo per l'Autonomia e Comunicazione, precedentemente autorizzata con D.D. n. G14891 del 20/11/18;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi della D.G.R. n. 254 del 05/06/2018, l'ente **"PHIDIA"** per la sede operativa sita in Roma – Via Alessandro Cialdi, 7/7a/7b/7c, all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per la qualifica di Operatore Educativo per l'Autonomia e Comunicazione, precedentemente autorizzata con D.D. n. G14891 del 20/11/18, nelle seguenti aule:

- AULA Informatica 19 allievi;
- AULA Didattica 20 allievi.

2. che la presente determinazione ha la medesima validità temporale dell'autorizzazione all'erogazione del percorso formativo, concessa con D.D. n. G14891 del 20/11/18 e può essere rinnovata contestualmente ad essa;

3. di richiamare l'ente **"PHIDIA"**, al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla normativa di riferimento e, in particolare, dalla DGR sull'accREDITamento delle sedi formative e al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

4. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96 e dalla D.G.R. 254/2018, ovvero nel caso di perdita dell'accREDITamento o di mancato rispetto delle disposizioni relative all'accREDITamento;

5. di procedere, altresì, alla revoca dell'autorizzazione già concessa e alla sospensione dell'accREDITamento, in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;

6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR, ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)